

Sciopero 12 dicembre. Furlan (Cisl): “Medici meritano più rispetto. Sostegno alla protesta”

“Bisogna garantire i necessari finanziamenti al Fondo sanitario nazionale, rinnovare presto il contratto bloccato da otto anni con le giuste risorse e poi stabilizzare i tanti, troppi medici precari che si occupano negli ospedali pubblici della salute delle italiane e degli italiani. Servono più medici in Italia. E’ una vera emergenza”. Così la segretaria generale Cisl alla vigilia dello sciopero di domani.



11 DIC - "I medici italiani meritano più rispetto da parte delle istituzioni pubbliche e dalla politica. Bisogna fermare i tagli continui alla spesa ed alle prestazioni sanitarie che avvengono spesso sulla pelle dei cittadini più deboli e bisognosi. Per questo la Cisl sarà a fianco di tutti i medici nella loro protesta di domani". Lo sottolinea la Segretaria Generale della Cisl, **Annamaria Furlan**, alla vigilia dello sciopero di domani dei medici, dirigenti sanitari, strutturati e precari.

“Bisogna garantire i necessari finanziamenti al Fondo sanitario nazionale, rinnovare presto il contratto bloccato da otto anni con le giuste risorse e poi stabilizzare i tanti, troppi medici precari che si occupano negli ospedali pubblici della salute delle italiane e degli italiani. Servono più medici in Italia. E’ una vera emergenza. Le carenze di organico, soprattutto di specialisti, mettono a rischio la garanzia del servizio pubblico, obbligando i medici a turni di lavoro molto pesanti, con inevitabili ripercussioni sulla salute dei pazienti, sulle lunghe liste d’attesa e sulla certezza di avere servizi efficienti e moderni in tutto il territorio nazionale”.